



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

del 07/03/17

NOTA A VERBALE

ACCORDO DECENTRATO PERIFERICO CONCERNENTE I CRITERI PER LA MOBILITA' DEL PERSONALE
OPERATIVO NELL'AMBITO DELLE ARTICOLAZIONI DEL COMANDO PROV. VV.F. DI ALESSANDRIA

La Scrivente Organizzazione Sindacale **NON FIRMA** tale accordo ritenendolo sperequativo nei confronti dei lavoratori del CNVVF che transitano o risiedono presso il Comando Provinciale dei VVF di Alessandria rispetto al quadro generale nazionale.

Le ragioni che ci spingono a non firmare, maturate da una profonda analisi con la base, sono legate principalmente alla scarsa attenzione che la dirigenza ha posto sull'asse del diritto generale del lavoro a solo vantaggio di quanto interessa alla dirigenza. A tale proposito diviene improponibile accettare che la mobilità ad Alessandria non interessi tutte le sedi a concorso ma privilegi solo alcune e ne escluda altre e non rispetti la dotazione organica teorica che è stata voluta propria dall'amministrazione centrale con il riordino. A tale proposito è doveroso ricordare che le "carenze", da mettere a concorso, sono determinate dalla differenza effettiva tra la dotazione organica teorica e quella reale e sono divise in sedi con il solo principio del mantenimento dell'operatività minima di tutte le sedi.

Diviene, altresì, insostenibile accettare che la divisione proposta per qualificazioni (autista, TAS, cinofilo, SAF, ecc.) possa essere motivo di discriminazione nella scelta tra sede e sede (legittimo è invece il riequilibrio nella stessa sede) al contrario di quanto avviene nella mobilità nazionale che non tiene conto delle stesse ma di altri criteri generali (la sola suddivisione in qualifica di VP, CS, CR).

Forse l'amministrazione dimentica che quanto contenuto nel DPR 64 in termini di equilibrio delle specialità tra sede e sede è posto come obbligo al dirigente e non al lavoratore, visto che lo stesso non è pagato (con istituto contrattuale fisso e continuativo) né riconosciuto come specialista ma è inquadrato come generico con in carico di ...!!!

Di contro notiamo che i criteri nazionali di mobilità invece decadono ad Alessandria. A solo titolo d'esempio un lavoratore vedovo non ha nessuna considerazione nella nostra realtà locale; come del resto non la mantiene né il residente né chi ha un nucleo familiare grande. Insomma la proposta è piena di mobilità d'ufficio, esigenze dell'amministrazione e continui disagi per i lavoratori.

Quindi riteniamo di non firmare tale accordo in quanto vengono a decadere i requisiti di rispetto del CCNL e degli accordi integrativi in materia di mobilità ordinaria e delle leggi speciali (anche quest'ultimi non menzionati in tale accordo). La scrivente chiede che tale nota a verbale, come previsto, faccia parte integrante dell'accordo e che venga diffuso ad ogni mobilità provinciale nel rispetto del pieno diritto dei lavoratori di essere messi a conoscenza di norme e regole che regolamentano la loro vita lavorativa.

In ragione di quanto contenuto in questa nostra nota ed in riferimento a quanto sostenuto in sede di dibattito locale (verbali docet) la Scrivente Organizzazione Sindacale **NON FIRMA** tale accordo.

per il Coordinamento provinciale USB VVF Alessandria
Giovanni MACCARINO – Giovanni FRIZZARIN

USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004